



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



CAPITOLATO PER LA GESTIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

- "PITSTOP PROJECT" - CUP FPM J99G22000440001
- " 8XMILLE 2017" - CUP J99I22001150005

CUI S80015010723202300042

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

1. PROGETTO PIT STOP:

L'Ente affidatario dovrà gestire il progetto della durata di 24 mesi, eventualmente rinnovabile, suddiviso in due linee di intervento:

Linea 1 – Inclusione abitativa. ESSERE A CASA: corrispettivo **€ 108.000,00 incluso Iva;**

Linea 2 – Inclusione socio-lavorativa. TOOLKIT FOR MY WORK EXPERIENCE: corrispettivo **€ 27.000,00 incluso Iva.**

Nello specifico:

➤ **Linea 1 – Inclusione abitativa. ESSERE A CASA**

Si intende promuovere un progetto di inclusione abitativa, attraverso sperimentazioni di forme di housing First e co-housing.

Obiettivi:

Per i casi che verranno individuati e segnalati dal servizio sociale si potrà, in un'ottica di integrazione e valorizzazione delle risorse e dei servizi:

- costituire un'equipe con l'AS referente, gli eventuali servizi sanitari coinvolti nel caso, le eventuali organizzazioni/associazioni che operano nel territorio, un tutor designato e il coordinatore comunale;
- individuare i bisogni e le necessità che attengono alla dimensione familiare e domestica, in un'accezione "globale", in una fase iniziale e intermedia del progetto individualizzato;
- definire la durata del progetto individualizzato;
- definire un piano preventivo di interventi, consistenti in misure di sostegno per l'autonomia che potranno essere dettagliati nel PAI;
- individuare le azioni di sostegno e accompagnamento del tutor per la realizzazione del piano di intervento;
- dare esecuzione delle azioni di sostegno ed accompagnamento supportando il beneficiario durante



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



tutta la durata del progetto, ed erogare le misure di sostegno previste da PAI;

- monitorare e verificare il piano consuntivo degli interventi, rimodulando se necessario interventi di sostegno ed azioni di tutoraggio;

Sarà, altresì, cura dell'Ente affidatario provvedere all'erogazione di "misure di sostegno all'autonomia" in conformità a quanto previsto dal regolamento per le Misure di Sostegno all'Autonomia approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 803 del 27/11/2018, che consistono in beni e servizi erogati ai beneficiari finali dagli enti gestori per favorire percorsi di inserimento socio – economico attraverso **sostegni economici e materiali ad ampio raggio**, con riferimento ai settori relativi al lavoro, istruzione, salute, cultura, ricongiungimento familiare. Tali prestazioni verranno erogate per il tramite dell'ente affidatario che fornirà ogni ausilio al beneficiario per l'approvvigionamento di beni e servizi, cui saranno successivamente rimborsate le spese anticipate per beneficiario finale, debitamente documentate. Per spese superiori a € 100,00 l'ente affidatario è tenuto ad acquisire preventivamente n. 3 preventivi di spesa, al fine di assicurare l'economicità dell'azione amministrativa.

Nella fase dell'erogazione delle misure di sostegno, a valere sulla linea di azione 1), a seconda del piano di interventi personalizzato che verrà concordato con ciascun beneficiario in base alle necessità individuali, l'ente affidatario del servizio, si occuperà altresì del pagamento anticipato in un'unica soluzione di un determinato numero di mensilità di affitto o delle spese accessorie (registrazione contratto, bollette, condominio, spese di trasporto, buoni spesa, pocket money, ecc.), tenuto conto della condizione economica ed occupazionale del beneficiario.

Attività:

Il progetto prevede per ogni utente:

- una fase di conoscenza delle risorse e dei bisogni della persona;
- una fase di elaborazione di un progetto di intervento che individui le specifiche azioni di sostegno, in base ai bisogni espressi;
- una fase di attuazione, con accompagnamento alla ricerca abitativa, anche nelle relazioni con i proprietari delle abitazioni e predisposizione della bozza di contratto di locazione in base alle vigenti normative, supporto per stipula dei contratti di utenza vari, orientamento per l'accesso ai servizi sanitari e legali del territorio;
- una fase di monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi del PAI per tutta la durata del progetto, attraverso colloqui periodici e incontri con i beneficiari;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



- una fase di valutazione diretta a verificare il grado di raggiungimento di autonomia del beneficiario e l'eventuale dimissione dalle attività progettuali;

La presa in carico resta di competenza del servizio sociale professionale, così come le valutazioni tecniche contenute nel PAI; per le attività di attuazione e monitoraggio l'ente affidatario si avvarrà di figure professionali e operatori con competenze specifiche nei vari settori; dovrà essere prevista la presenza di un tutor che effettuerà anche degli accessi domiciliari.

Budget del progetto: Linea 1 - Inclusione abitativa. ESSERE A CASA: € 400.000,00 da erogarsi entro il 31.12.2024, salvo proroga del progetto disposta dall'AdG, di cui:

- **€ 108.000,00** (comprensivo di IVA se dovuta) quale **corrispettivo** del servizio;
- **€ 292.000,00** (comprensivo di IVA se dovuta) a titolo di **rimborso a costi reali** delle spese sostenute a beneficio dei destinatari finali (es. canoni di locazione, spese di condominio, utenze, ecc.) o per erogazione di misure sostegno autonomia (fornitura beni, ausili, buoni spesa, pocket money, ecc.); saranno ritenute ammissibili solo le spese riconducibili all'iniziativa finanziata, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale, intestate all'ente affidatario, regolarmente documentate e risultanti pagate con modalità tracciabile, in tempi immediatamente precedenti o comunque susseguenti alla data di svolgimento dell'iniziativa. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

In caso di erogazione di pocket money all'utente preso in carico (per un importo da un euro e mezzo a due euro e mezzo a persona al giorno), l'ente affidatario dovrà redigere apposito registro giornaliero indicante il nome dell'utente, la somma corrisposta e la firma dell'utente.

➤ **Linea 2 – Inclusione socio – lavorativa. TOOLKIT FOR MY WORK EXPERIENCE.**

L'Ente affidatario dovrà adottare tutte quelle azioni a sostegno che mettano i beneficiari nella condizione di trovare un'occupazione lavorativa o di mantenere un impiego.

Tale linea di azione si integrerà con altre progettualità in corso di svolgimento e considera tutte quelle misure di sostegno che contribuiscono a rendere il beneficiario allocabile nel mercato del lavoro o che possa svolgere un'attività lavorativa.

I destinatari individuati e segnalati dal servizio sociale potranno ricevere cumulativamente più misure per favorire il raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivi:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



Per i casi che verranno individuati e segnalati dal servizio sociale si potrà, in un'ottica di integrazione e valorizzazione delle risorse e dei servizi:

- costituire un'equipe con l'AS referente, gli eventuali servizi sanitari coinvolti nel caso, le eventuali organizzazioni/associazioni che operano nel territorio, un tutor designato e il coordinatore comunale;
- individuare i bisogni e le necessità che attengono alla dimensione familiare, formativa e occupazionale, in un'accezione "globale", in una fase iniziale e intermedia del progetto individualizzato;
- definire la durata del progetto individualizzato;
- definire un piano preventivo di interventi, consistenti in misure di sostegno per l'autonomia che verranno dettagliati nel PAI;
- individuare le azioni di sostegno e accompagnamento del tutor per la realizzazione del piano di intervento;
- esecuzione delle azioni di sostegno e accompagnamento, erogazione delle misure di sostegno;
- monitorare e verificare il piano consuntivo degli interventi, rimodulando se necessario interventi di sostegno e azioni di tutoraggio.

Attività:

Il progetto prevede per ogni utente:

- una fase di conoscenza delle risorse e dei bisogni della persona;
- una fase di elaborazione di un progetto di intervento che individui le specifiche azioni di sostegno, in base ai bisogni espressi;
- una fase di attuazione, con accompagnamento all'individuazione dei servizi educativi formativi e di orientamento al lavoro, presenti sul territorio, nonché servizi legali strumentali all'avvio di attività professionali, accompagnamento alla stipula di contratti di lavoro e contratti per la fruizione di servizi vari;
- orientamento per l'accesso ai servizi di sorveglianza sanitaria e legali del territorio propedeutici all'accesso al lavoro;
- una fase di monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi del PAI per tutta la durata del progetto, attraverso colloqui periodici e incontri con i beneficiari;
- una fase di valutazione diretta a verificare il grado di raggiungimento di autonomia del beneficiario e l'eventuale dimissione dalle attività progettuali.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



La presa in carico resta di competenza del servizio sociale professionale, così come le valutazioni tecniche contenute nel PAI; per le attività di attuazione e monitoraggio l'Ente affidatario si avvarrà di figure professionali e operatori con competenze specifiche nei vari settori; si prevederà la presenza di un tutor che effettuerà anche degli accessi domiciliari.

Nella valutazione dei bisogni si potranno considerare tutti quei bisogni e quelle necessità dei singoli beneficiari, strumentali all'inserimento lavorativo.

Il tutor avrà un ruolo fondamentale per sostenere il beneficiario nella ricerca dei mezzi necessari al soddisfacimento del bisogno: potrà quindi supportare il beneficiario nella ricerca di quanto sarà a lui necessario per rendere praticabile l'inserimento nel mercato del lavoro o il mantenimento di un posto di lavoro. Per esempio, il tutor potrà supportare l'utente nel rappresentare la tipologia di bisogno e la corrispondente necessità.

Alla base dei progetti di autonomia vi è infatti la necessità di formare adeguatamente e/o di avviare singoli e famiglie ad attività lavorative regolari per trarre delle fonti di sostentamento per una vita dignitosa. In tale direzione sono ipotizzati dunque sostegni economici atti a garantire la partecipazione a corsi di formazione e a soddisfare bisogni collaterali.

Nella fase dell'erogazione delle misure di sostegno, a seconda del piano di interventi che verrà concordato con ciascun beneficiario in base alle necessità individuali, l'Ente affidatario si occuperà di erogare i sostegni economici; le misure potranno essere anche cumulative.

Budget del progetto: Linea 2 – Inclusione socio-lavorativa. TOOLKIT FOR MY WORK

EXPERIENCE: € 100.000,00, da erogarsi entro il 31.12.2024, salvo proroga del progetto disposta dall'AdG, di cui:

- **€ 27.000,00** (comprensivo di IVA se dovuta) quale **corrispettivo** del servizio;
- **€ 73.000,00** (comprensivo di IVA se dovuta) a titolo di **rimborso a costi reali** delle spese sostenute a beneficio dei destinatari finali (es. formazione, babysitteraggio, patente di guida ecc.) o per erogazione di misure sostegno autonomia erogate ai beneficiari; saranno ritenute ammissibili solo le spese riconducibili all'iniziativa finanziata, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale, regolarmente documentate e risultanti pagate con modalità tracciabile, in tempi immediatamente precedenti o comunque susseguenti alla data di svolgimento dell'iniziativa. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



2. PROGETTO "8X1000 (2017)" - PERCORSI DI ACCOGLIENZA ESTERNA AL SAI:

Si intende promuovere altresì, in sinergia con le attività di promozione e sensibilizzazione del PIT STOP, azioni di inclusione abitativa, attraverso sperimentazioni di forme di housing First e co-housing, con riferimento allo specifico target dei titolari o richiedenti asilo/protezione internazionale/umanitaria/sussidiaria o altro titolo di accesso al SAI.

Obiettivi:

- 1) accogliere entro sistemi e strutture che meglio rispondano alle esigenze dell'utenza in condizioni di vulnerabilità;
- 2) accompagnare verso l'individuazione di soluzioni abitative che permettano al singolo/famiglia di recuperare un ambiente domestico proprio o in condivisione con altri utenti, superando la logica assistenziale o dei sistemi di accoglienza di larga ricettività.

Con tale misura s'intendono realizzare forme di accoglienza specifica per soggetti vulnerabili in strutture diverse dal SAI, la cui spesa della retta giornaliera potrà essere sostenuta dal finanziamento della misura A del Progetto 8 per mille annualità 2017 (per es. comunità educative per msna, comunità madre – bambino, RSA, RSSA, Case per la Vita, ecc); sostegno nelle spese di affitto di posti letto e appartamenti (housing sociale) anche attraverso il ricorso al mercato libero privato; servizi di assistenza e orientamento mirati.

Attività:

- l'erogazione ai beneficiari di servizi di assistenza e orientamento già attivi sul territorio;
- l'attivazione di nuovi servizi di assistenza per rispondere alle esigenze emergenti;
- l'attivazione di nuovi posti di accoglienza, ulteriori rispetto a quelli già compresi nella rete del SAI;
- l'inserimento delle persone in strutture residenziali esterne rispetto a quelle proprie del SAI.

Budget del progetto "8x1000", da erogarsi a rendicontazione entro 12 mesi dall'avvio del progetto: **€ 129.802,70** (comprensivo di IVA se dovuta). Tale importo massimo aggiuntivo sarà erogato con modalità di **rimborso a costi reali** delle spese sostenute a beneficio dei destinatari finali del progetto (es. canoni di locazione, spese di condominio, utenze, ecc.).

ART. 2 UTENTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Sono destinatari dell'intervento, oggetto del presente Avviso:

Cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti, in condizione di svantaggio, presenti nella città di Bari, che siano:



COMUNE DI BARI

- singoli;
- donne in stato di gravidanza;

oppure appartenenti a:

- nuclei familiari;
- nuclei monoparentali;

che siano:

- richiedenti asilo;
- titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità;
- in possesso di richiesta reiterata di asilo o comunque regolarmente soggiornanti.
- titolari di protezione internazionale;
- titolari di protezione sussidiaria;
- titolari di protezione umanitaria;
- titolari di altra tipologia di permessi contemplati nella casistica di accoglienza SAI/Siproimi, accolti nella rete SAI o nelle strutture del welfare;
- cittadino (bassa soglia o strutture previste dal PdZ) oppure senza una dimora (presenti nel territorio barese).

Hanno priorità di accesso le persone vulnerabili, che vivono negli agglomerati urbani inidonei, assieme ai disabili, alle donne in stato di gravidanza, i genitori singoli con figli minori, le vittime della tratta degli esseri umani, le persone affette da gravi malattie o da disturbi mentali e le persone che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, quali le vittime di mutilazioni genitali femminili.

Inoltre, sono annoverabili tra le persone vulnerabili coloro a cui viene riconosciuta, tramite certificato medico, una specifica vulnerabilità sanitaria e le persone dipendenti da alcol e droghe. Sono poi considerati soggetti vulnerabili anche giovani adulti che ancora non abbiano completato il percorso di autonomia e nuclei familiari, monoparentali e non, in situazione di fragilità economica o con altre vulnerabilità specifiche; nonché i migranti vittime di sfruttamento lavorativo.

I destinatari potranno aderire a più linee d'azione, ove necessario, in base naturalmente ai bisogni di ciascuno ed alle finalità del progetto individualizzato concordato con il SSP.

Si intende raggiungere:

Target progetto PIT STOP:

- almeno 30 destinatari con la Linea di intervento 1 – ESSERE A CASA ;

Ripartizione Servizi alla Persona





COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



- almeno 15 beneficiari con la Linea di intervento 2 - TOOLKIT FOR MY WORK EXPERIENCE;

Target progetto 8x1000 (2017):

- almeno 14 destinatari con la linea di intervento Percorsi di accoglienza esterna al SAI;

ART. 3 OPERATORI

In termini di organico l'Ente affidatario dovrà garantire, per lo svolgimento dell'attività, la presenza di un referente di progetto (in possesso di titolo di laurea con esperienza di almeno un anno documentabile nella gestione di attività similari) ed un assistente sociale nello specifico:

Linea 1 – Inclusione abitativa. ESSERE A CASA: ore di tutoraggio (svolto da referente di progetto e da operatore sociale) da assicurare in presumibili 24 mesi: n. 3.878, che garantiscano tutte le attività previste dal Progetto;

Linea 2 – Inclusione socio-lavorativa. TOOLKIT FOR MY WORK EXPERIENCE: ore di tutoraggio (svolto da referente di progetto e da operatore sociale) da assicurare in presumibili 24 mesi: n. 969, che garantiscano tutte le attività previste dal Progetto.

L'Ente affidatario potrà avvalersi di operatori del volontariato, del servizio civile, etc., a supporto del personale indicato, nel rispetto della normativa di settore e con le adeguate garanzie assicurative. L'Ente può avvalersi, altresì di figure aggiuntive quali assistente sociale, psicologo animatore, mediatore linguistico, ecc.. Il progetto-offerta deve evidenziare la presenza programmata di tali figure che costituisce compartecipazione al costo del servizio da parte dell'Ente del Terzo Settore.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo, opportunamente sottoscritto) e reso mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente affidatario, da prodursi unitamente all'offerta.

L'Ente affidatario è tenuto a:

- garantire che l'organico, per tutta la durata dell'affidamento, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di domanda di partecipazione;
- in caso di sostituzioni, nel corso dell'operatività del servizio, di alcune unità del personale impegnato, dovuto a giustificati motivi, a far pervenire almeno 10 gg. prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, apposita comunicazione alla Ripartizione Servizi alla Persona, indicante i nominativi dei nuovi operatori, le cui qualifiche ed esperienze professionali documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dall'elenco aggiornato del personale impiegato, fornendo i relativi



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



curricula;

- a vigilare sullo svolgimento dei servizi avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità dei beneficiari e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore, informando tempestivamente all'Amministrazione Comunale in merito alle eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'Ente affidatario, a proprio carico, tutti gli oneri relativi. Il personale dell'Ente affidatario operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

L'Ente affidatario garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e dalle norme in materia di assistenza e previdenza.

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con l'Ente affidatario, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

Restano in capo all'Ente affidatario anche gli obblighi del datore di lavoro di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi.

Il personale dell'Ente affidatario deve garantire il diritto alla riservatezza e la tutela dei dati personali di tutti gli utenti, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento n. 2016/679/UE. Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dal soggetto affidatario rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

ART. 4 VERIFICHE E CONTROLLI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'Amministrazione comunale, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo in



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



sindacabile giudizio, opportuni per il monitoraggio volti ad accertare il complessivo livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. L'Ente affidatario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

L'Amministrazione comunale effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto con modalità di cui al "Disciplinare dei controlli sui servizi alla persona" approvato con delibera di G.M. n. 898 del 15.12.2015.

Il Comune esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'Ente attuatore tenuto conto degli obiettivi generali del servizio.

L'azione di vigilanza viene altresì esercitata sulla organizzazione del servizio per quanto riguarda la qualità delle prestazioni.

Sono riconosciute al Comune di Bari ampie facoltà di controllo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive ed assicurative nei confronti degli operatori dell'Ente attuatore.

ART. 5 OBBLIGHI DELL'ENTE AFFIDATARIO

- al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ad assicurare al personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa;
- ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- a garantire che l'organico, per tutta la durata del progetto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di candidatura, con limitazione del turn-over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a svolgere il servizio in collaborazione con la rete degli organismi che possono assicurare la buona riuscita del progetto (istituzioni pubbliche, servizi sanitari, enti del 3^o settore, ecc.);



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



- ad osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

È, altresì, obbligo dell'Ente affidatario adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori e dei beneficiari. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico dell'Ente affidatario, intendendosi l'Amministrazione integralmente sollevata da ogni pretesa, azione, domanda, molestia ed altro che possa derivare direttamente ed indirettamente dalla gestione del servizio in parola.

Per i rischi inerenti la responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O), l'Ente affidatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della affidamento, o comunque prima dell'avvio delle attività, per un periodo pari alla durata della affidamento stessa. In nessun caso l'Ente affidatario potrà rivalersi nei confronti dell'Amministrazione comunale per i danni a cose o persone che possano essere in qualsiasi modo ricondotti alle attività della presente affidamento.

In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'ente affidatario potrà dimostrare l'esistenza di polizze RCT/O già attivate, aventi le medesime caratteristiche indicate. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che le polizze in questione coprono anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione. I premi dovranno essere presentate con le periodicità previste dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio. Qualora l'Ente affidatario sia un RTI, sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare le suddette polizze.

L'Ente affidatario si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di rendicontazione previsti da entrambe le fonti di finanziamento coinvolte, in conformità ai relativi manuali di rendicontazioni e sistemi di gestione controllo.

L'Ente affidatario si obbliga, altresì, ai fini del pagamento ed onde consentire il monitoraggio del servizio:

- gestire l'elenco dei beneficiari;
- fornire report mensile sull'andamento del servizio nel complesso e con riferimento alle eventuali criticità per specifici utenti, sia riguardo alla convivenza che riguardo all'attuazione degli obiettivi del PAI;
- effettuare monitoraggi periodici, almeno con cadenza annuale fine di rilevare il gradimento degli utenti il cui esito va comunicato all'amministrazione;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



- fornire all'Amministrazione comunale, tutti i dati richiesti dal soggetto finanziatore.

Art. 6 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Amministrazione erogherà il corrispettivo dovuto all'Ente affidatario in ratei mensili su presentazione di regolare fattura elettronica o altro documento equivalente.

Alla fattura vanno allegati i documenti di seguito specificati:

- relazione sullo stato di attuazione del servizio e sui risultati conseguiti, con particolare riferimento al raggiungimento dei target di progetto e con dettaglio, per ciascuna linea d'azione, delle misure erogate per singolo beneficiario ed eventuali criticità;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'Ente affidatario (qualora vi siano lavoratori dipendenti) nella quale venga dichiarato che nei confronti dei lavoratori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo la modulazione delle attività da realizzarsi;
- timesheet delle ore effettivamente svolte da ciascuna figura professionale prevista dal progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'Ente affidatario (qualora non vi siano lavoratori dipendenti), nella quale venga dichiarato che l'attività non ha finalità di lucro e non è iscritta all'INPS, all'INAIL ed alla Camera di Commercio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'Ente attuatore nella quale venga dichiarato il regime fiscale cui è assoggettato.

Con riferimento alla quota aggiuntiva da erogarsi con modalità di rimborso a costi reali delle spese sostenute a beneficio dei destinatari finali del progetto (es. canoni di locazione, spese di condominio, utenze, ecc.) l'Ente affidatario è tenuto ad allegare alla fattura: la rendicontazione delle spese sostenute per ciascun utente, corredata dalle fatture intestate all'ente gestore e altri documenti giustificativi aventi natura equipollente.

L'Amministrazione rimborserà all'Ente affidatario le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget di cui all'art. 1 con cadenza mensile.

Le fatture dovranno riportare il CIG del presente affidamento nonché lo specifico CUP in relazione alla fonte di finanziamento utilizzata.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



Le liquidazioni in favore dell'Ente affidatario saranno effettuate sul c/c bancario o postale acceso da quest'ultimo c/o Banche o la Società Poste Italiane S.p.A. (dedicato alle Commesse Pubbliche), sul quale dovranno, altresì, essere effettuati tutti i pagamenti afferenti il servizio al fine di consentire la cosiddetta "tracciabilità dei fondi" (art.3 L. 136/2010 e s.m.i.). Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione di ogni fattura con la documentazione richiesta, fatto salvo eventuale maggior termine necessario per la verifica della regolarità della prestazione e della regolarità contributiva.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere riportato il nome del progetto e l'importo imputato allo stesso.

La spesa dovrà essere riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'affidamento e inerente alle spese ammissibili di cui ai precedenti articoli.

Rimane in capo al Comune il compito di coordinare le attività propedeutiche alla realizzazione/monitoraggio e verifica del progetto individualizzato, nonché della registrazione dei beneficiari nell'apposito registro.

ART. 7 RISOLUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Si fa rinvio limitatamente agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere la affidamento, previa diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi previsti nella affidamento;
- nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Ente attuatore;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto della affidamento (divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall'utente);
- utilizzo di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni della affidamento;



Ripartizione Servizi alla Persona



COMUNE DI BARI

- mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla Legge 217/2010;
- utilizzo improprio di ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'Ente affidatario è venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- inosservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali previsti dal GDPR e contenute nel provvedimento di nomina di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- nel caso di reiterazione per la terza volta della medesima inadempienza e/o disservizio;
- non conformità del servizio a quanto previsto dalla proposta progettuale e dalla affidamento rilevata dalle verifiche effettuate dall'Amministrazione;
- gravi inadempimenti e/o disservizi;
- mancato svolgimento delle attività con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- mancato avvio delle attività entro quindici giorni dalla sottoscrizione della affidamento, salva congrua e documentata motivazione da valutare in sede tecnica.

Costituisce causa di risoluzione della affidamento anche il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

In tutti i casi di risoluzione, l'Ente affidatario non avrà nulla a pretendere da questa Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività.

Qualora si addivenga alla risoluzione della affidamento, per le motivazioni sopra riportate, l'Ente affidatario, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione può inoltre recedere dalla affidamento negli ulteriori seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona



L'Ente affidatario può richiedere la risoluzione dell' affidamento in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.).

Nei casi più gravi di irregolarità, il Comune potrà disporre la sospensione delle attività; all'Ente affidatario non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per il periodo di sospensione.

ART. 8 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bari, con sede a Corso Vittorio Emanuele II, 84, 70122 – Bari (Italy), che conserverà i suoi dati esclusivamente per il periodo indicato dalle normative che regolano le proprie attività istituzionali. I dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati Personali è: Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – email privacy@comune.bari.it – PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

Tutti i dati personali, dei quali l'Amministrazione verrà in possesso in occasione del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679" (di seguito GDPR 2016/679). Ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, l'Amministrazione considera il soggetto partner individuato, nella persona del legale rappresentante, responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

ART. 9 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'Ente affidatario è obbligato a:

- predisporre il Piano di comunicazione sociale (comunicati stampa o altre iniziative di informazione del servizio) di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- inserire su qualsiasi documentazione attinente il servizio (carta intestata, depliant, comunicati stampa ecc,) il logo relativo alla natura del finanziamento e del Comune di Bari.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – Largo Chiurlia, 27 Bari, pec: serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Il responsabile del procedimento (ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) è la dott.ssa Maria Giovanna Marsico, tel. 0805773933, e-mail: m.marsico@comune.bari.it